

MODULARIO
LCA - 101



Reg'd PCT/PTO 26 SEP 2005

PCT / I B 04 / 00 92 2

Mod. C.E. - 1-4-7

10/550683

REC'D 06 APR 2004

WIPO

PCT

Ministero delle Attività Produttive

Direzione Generale per lo Sviluppo Produttivo e la Competitività

Ufficio Italiano Brevetti e Marchi

Ufficio G2

Autenticazione di copia di documenti relativi alla domanda di brevetto per: Invenzione Industriale

N. VI2003 A 000064

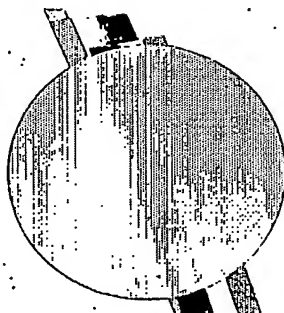


*Si dichiara che l'unità copia è conforme ai documenti originali
depositati con la domanda di brevetto sopraspecificata, i cui dati
risultano dall'accluso processo verbale di deposito.*

**PRIORITY
DOCUMENT**
SUBMITTED OR TRANSMITTED IN
COMPLIANCE WITH RULE 17.1(a) OR (b)

30 MAR. 2004

Roma, li



IL FUNZIONARIO

Giampietro Carlotto

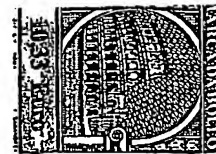
Giampietro Carlotto

BEST AVAILABLE COPY

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI -
DOMANDA DI BREVETTO PER INVENZIONE INDUSTRIALE, DEPOSITO RISERVE, ANTICIPATA ACCESSIBILITA' AL PUBBLICO

MODULO A



A. RICHIEDENTE (I)

1) Denominazione GRANDI RUGGERO codice GRNRGR61M05F464V PF
Residenza VICENZA
2) Denominazione MARINELLI STEFANO codice MRNSFN67R21F839X PF
Residenza VICENZA

B. RAPPRESENTANTE DEL RICHIEDENTE PRESSO L'U.I.B.M.

cognome nome MAROSCIA ING. ANTONIO cod. fiscale _____
denominazione studio di appartenenza MAROSCIA & ASSOCIATI S.r.l.
via CORSO PALLADIO n. 42 città VICENZA cap 36100 (prov) VI

C. DOMICILIO ELETTIVO destinatario

via _____ n. _____ città _____ cap _____ (prov) _____

D. TITOLO

classe proposta (sez/cl/sci) _____ gruppo/sottogruppo ☐ / ☐

STRUTTURA DI TELAIO PER PARETI DIVISORIE DI VANI DI EDIFICIO.

ANTICIPATA ACCESSIBILITA' AL PUBBLICO: SI ☐ NO ☒

SE ISTANZA: DATA ☐ / ☐ / ☐ N. PROTOCOLLO ☐

E. INVENTORI DESIGNATI

cognome nome

cognome nome

1) GRANDI RUGGERO 3) _____
2) MARINELLI STEFANO 4) _____

F. PRIORITA'

Nazione o
organizzazione

Tipo di priorità

numero di domanda

data di deposito

allegato
S/R

SCIOGLIMENTO RISERVE

Data N° Protocollo

1) _____
2) _____

G. CENTRO ABILITATO DI RACCOLTA CULTURE DI MICROORGANISMI, denominazione

H. ANNOTAZIONI SPECIALI

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

N. es.

Doc. 1) ☒ PROV ☒ n. pag 13
Doc. 2) ☒ PROV ☒ n. tav 07
Doc. 3) ☒ RIS ☒
Doc. 4) ☐ RIS ☐
Doc. 5) ☐ RIS ☐
Doc. 6) ☐ RIS ☐
Doc. 7) ☐

riassunto con disegno principale, descrizione e rivendicazioni
(obbligatorio 1 esemplare)
disegno (obbligatorio se citato in descrizione, 1 esemplare)
lettera d'incarico, procura o riferimento procura generale
designazione inventore
documenti di priorità con traduzione in italiano
autorizzazione o atto di cessione
nominativo completo del richiedente

SCIOGLIMENTO RISERVE

Data N° protocollo

_____/_____/_____
_____/_____/_____
_____/_____/_____
_____/_____/_____
Confronta singole priorità
_____/_____/_____
_____/_____/_____

8) attestati di versamento, totale lire € 188,51

obbligatorio

COMPILATO IL 26 / 03 / 2003 FIRMA DEL (I) RICHIEDENTE (I)

MAROSCIA ING. ANTONIO

CONTINUA (SI/NO) ☒ NO

DEL PRESENTE ATTO SI RICHIEDE COPIA AUTENTICA (SI/NO) ☒ SI

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI VICENZA

codice 24

VERBALE DI DEPOSITO NUMERO DI DOMANDA VI2003A000064

Reg. A

L'anno DUEMILATRE, li giorno VENTISEI del mese di MARZO

Il (I) richiedente (I) sopradicato (I) ha (hanno) presentato a me sottoscritto la presente domanda, corredata di n. 00 fogli aggiuntivi per la concessione del brevetto sopraportato.

ANNOTAZIONI VARIE DELL'UFFICIALE ROGANTE

NESSUNA ANNOTAZIONE

IL DEPOSITANTE

PUGLISI GAETANO

Timbro dell'Ufficio



L'UFFICIALE ROGANTE

ANALISA BASSANESE

RIASSUNTO INVENZIONE CON DISEGNO PRINCIPALE

NUMERO DOMANDA VI2003A000064

REG. A

DATA DI DEPOSITO

26 / 03 / 2003

NUMERO BREVETTO _____

DATA DI RILASCIO

 / /

A. RICHIEDENTE (I)

Denominazione GRANDI RUGGERO - MARINELLI STEFANOResidenza VICENZA - VICENZA

D. TITOLO

STRUTTURA DI TELAIO PER PARETI DIVISORIE DI VANI DI EDIFICIO.Classe proposta (sez./cl./scl) ☐

(gruppo sottogruppo)

☐ / ☐

L. RIASSUNTO

Una struttura di telaio per pareti divisorie (P) di vani di edificio, comprendente una pluralità di elementi allungati (2) di supporto sostanzialmente verticali e sostanzialmente orizzontali, reciprocamente collegati in corrispondenza delle estremità per definire una intelaiatura sostanzialmente rigida. Almeno un elemento allungato (2) comprende un profilato base (3) avente almeno una porzione divisoria (4) atta a definire un alloggiamento (5) per i bordi periferici (R) di una parete divisoria (P) ed una coppia di porzioni di estremità (6) atte ad agganciarsi con profilati laterali di contenimento (7) dei bordi periferici (R) della parete divisoria (P). Una caratteristica peculiare del trovato consiste nel fatto che la porzione centrale (4) è sostanzialmente parallela e sfalsata rispetto ad un piano geometrico (G) definito dalle porzioni di estremità (6), in modo da aumentare l'altezza dell'alloggiamento (5) a parità di ingombro trasversale degli elementi allungati (2) di supporto.

M. DISEGNO

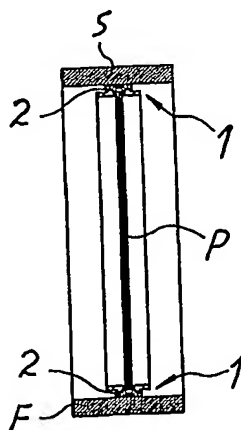


FIG. 1



DESCRIZIONE

Campo di applicazione

La presente invenzione trova applicazione nel settore dell'arredamento di interni e nell'edilizia in generale, e particolarmente ha per oggetto una struttura per la
5 separazione di vani di edifici del tipo descritto nel preambolo della rivendicazione 1.

Stato della Tecnica

Sono note numerose strutture per la separazione di vani comprendenti una o più pareti in materiali diversificati, fra i quali ad esempio il vetro, il cartone, il gesso, e vari tipi di agglomerati lignei.

10 IT-VI2000A000153 descrive una struttura comprendente un telaio metallico per supportare in posizione verticale uno o più elementi piani divisori, formati ad esempio da lastre di vetro o da pannelli in agglomerato ligneo rivestiti di gesso. Il telaio metallico comprende un profilato base montato tramite viti su una parete
15 adiacente, sul soffitto o sul pavimento, eventualmente con l'interposizione di un profilato piano intermedio. Ogni profilato base si estende lungo una direzione longitudinale, e comprende una porzione centrale piana ed una coppia di porzioni longitudinali di estremità, le quali, unitamente alla porzione centrale, giacciono lungo uno stesso piano principale longitudinale. In corrispondenza delle porzioni di estremità
20 sono previsti mezzi a scatto per vincolare corrispondenti profilati laterali. Questi ultimi e la porzione centrale piana del profilato base definiscono un alloggiamento per un bordo di un elemento piano divisore oppure per un profilato ausiliario.

Uno svantaggio evidente di questa soluzione risiede nel fatto che l'alloggiamento definito dai profili laterali e dalla porzione centrale piana presenta un'estensione relativamente ridotta in direzione trasversale al piano principale, e tale
25 che il bordo dell'elemento piano divisore possa interferire con il profilato base. Tale

caratteristica riduce le possibilità di posizionare in modo corretto ed agevole i bordi degli elementi piani divisori nei rispettivi alloggiamenti.

Un ulteriore svantaggio di questa soluzione consiste nel fatto che il profilato base ha uno spessore ridotto in direzione trasversale al piano principale e risulta
5 scarsamente adatto a collegare i bordi adiacenti di una coppia di elementi piani divisori in agglomerato ligneo o materiali simili. Il ridotto spessore del profilato base si dimostra particolarmente svantaggioso quando gli elementi piani divisori in agglomerato ligneo sono provvisti di lastre esterne di finitura.

Presentazione dell'invenzione

10 Uno scopo primario del presente trovato è quello di eliminare gli inconvenienti sopra lamentati, realizzando una struttura per la separazione di vani di edifici la cui realizzazione e messa in opera risulti agevole e pratica.

Uno scopo particolare è quello di realizzare una struttura che durante la messa in opera possa essere facilmente adattata, consentendo una regolazione
15 relativamente ampia delle dimensioni e della posizione reciproca dei suoi componenti.

Un ulteriore scopo dell'invenzione è quello di realizzare una struttura che permetta di sorreggere in modo sicuro pareti divisorie di vario tipo e, particolarmente, pareti in vetro.

Un altro scopo particolare è quello di realizzare una struttura anche
20 complessa con un numero relativamente ridotto di componenti modulari, combinabili ed accoppiabili reciprocamente in modi diversi.

Un ulteriore scopo particolare è quello di realizzare una struttura che sia esteticamente gradevole ed in armonia con l'ambiente in cui è inserita, anche in presenza di pareti divisorie adiacenti in materiale agglomerato ligneo.

25 Questi scopi, nonché altri che meglio appariranno nel seguito, sono raggiunti,

in accordo con la rivendicazione 1, da una struttura di telaio per pareti divisorie di vani di edificio, comprendente una pluralità di elementi allungati di supporto sostanzialmente verticali e sostanzialmente orizzontali, reciprocamente collegati in corrispondenza delle estremità per definire una intelaiatura sostanzialmente rigida,

5 almeno un elemento allungato comprendendo un profilato base avente almeno una porzione centrale atta a definire un alloggiamento per i bordi periferici di una parete divisoria ed una coppia di porzioni di estremità atte ad agganciarsi con profilati laterali di contenimento dei bordi periferici della parete divisoria, caratterizzata dal fatto che la porzione centrale è sostanzialmente parallela e sfalsata rispetto ad un piano

10 geometrico definito dalle porzioni di estremità, in modo da aumentare l'altezza dell'alloggiamento a parità di ingombro trasversale degli elementi allungati di supporto.

Grazie a questa particolare configurazione sarà possibile ottenere una struttura la cui messa in opera risulti facile. Infatti, sarà possibile regolare la posizione

15 delle pareti divisorie in modo agevole grazie alle dimensioni relativamente ampie degli alloggiamenti dei bordi periferici delle pareti stesse.

Preferibilmente gli elementi allungati di supporto comprendono almeno un profilato orizzontale superiore ed almeno un profilato orizzontale inferiore per supportare una porta scorrevole, mobile tra una posizione di chiusura ed una

20 posizione di apertura. In particolare, il profilato orizzontale superiore comprende una porzione centrale ed almeno una porzione d'estremità sostanzialmente uguali alle corrispondenti porzioni centrale e d'estremità del profilato base. Inoltre, anche il profilato orizzontale inferiore comprende una porzione centrale e una porzione d'estremità sostanzialmente uguali alle corrispondenti porzioni centrale e d'estremità

25 del profilato base.



Grazie a questa particolare conformazione, con un numero relativamente ridotto di componenti modulari, combinabili ed accoppiabili reciprocamente in modi diversi, sarà possibile ottenere una struttura anche di forma complessa ed adatta a supportare una o più porte di accesso ai vani, anche di tipo scorrevole.

5

Breve descrizione dei disegni

Ulteriori caratteristiche e vantaggi dell'invenzione risulteranno maggiormente evidenti alla luce della descrizione dettagliata di alcune forme di realizzazione preferite ma non esclusive di una struttura secondo il trovato, illustrate a titolo di esempio non limitativo con l'ausilio delle unite tavole di disegno in cui:

10

la FIG. 1 rappresenta una vista sezionata di una struttura secondo il trovato;

la FIG. 2 rappresenta una vista laterale della struttura di FIG.1;

la FIG. 3, la FIG. 4, la FIG. 5, la FIG. 6, la FIG. 7 rappresentano viste ingrandite di particolari di una struttura secondo il trovato;

15

la FIG. 8 rappresenta una vista parziale ed ingrandita di una struttura secondo il trovato;

la FIG. 9 rappresenta una ulteriore vista parziale ed ingrandita di una struttura secondo il trovato;

20

la FIG. 10, la FIG. 11, la FIG. 13, la FIG. 14, la FIG. 17, la FIG. 20, la FIG. 23 rappresentano viste parziali, sezionate lungo un piano verticale, di ulteriori esempi di realizzazione di una struttura secondo il trovato;

la FIG. 12, la FIG. 15, la FIG. 16, la FIG. 18, la FIG. 19, la FIG. 21, la FIG. 22 rappresentano viste parziali, sezionate lungo un piano orizzontale, di ulteriori esempi di realizzazione di una struttura secondo il trovato.

Descrizione dettagliata di un esempio di realizzazione preferita

25

Con particolare riferimento alle figure citate, viene descritta una struttura di

telaio secondo il trovato, indicata globalmente con il numero di riferimento 1, particolarmente per supportare pareti divisorie P di vani di edificio. Le pareti divisorie P possono essere in materiale vetroso o in altro materiale, come ad esempio legno, gesso o agglomerato ligneo, con o senza rivestimento esterno.

5 La struttura 1 comprende una pluralità di elementi allungati 2 di supporto sostanzialmente verticali e sostanzialmente orizzontali, reciprocamente collegati in corrispondenza delle estremità longitudinali per definire una intelaiatura sostanzialmente rigida.

10 In particolare, almeno un elemento allungato 2 comprende un profilato base 3 avente almeno una porzione centrale 4 atta a definire un alloggiamento 5 per i bordi periferici R di una parete divisoria P ed almeno una coppia di porzioni di estremità 6. Queste ultime sono sagomate per agganciarsi con profilati laterali 7 di contenimento dei bordi periferici R della parete divisoria P.

15 Una caratteristica peculiare del trovato consiste nel fatto che la porzione centrale 4 è sostanzialmente parallela e sfalsata rispetto ad un piano geometrico G definito dalle porzioni di estremità 6. In questo modo l'altezza di ogni alloggiamento 5 viene aumentata a parità di ingombro trasversale degli elementi allungati 2, e il posizionamento del corrispondente bordo periferico R della parete divisoria P risulta particolarmente agevole.

20 In corrispondenza di ogni porzione d'estremità 6, il profilato base 3 potrà comprendere una prima appendice 8 ed una seconda appendice 9 reciprocamente affacciate e disposte trasversalmente rispetto al piano geometrico G, per definire una corrispondente sede sagomata 10.

25 Sono, inoltre, previsti su ogni profilato base 3 mezzi a scatto 11 posizionati in corrispondenza delle sedi sagomate 10 per vincolare su quest'ultime i profilati laterali

di contenimento 7.

Ogni profilato base 3 potrà comprendere, inoltre, una pluralità di fori 12 per consentire il passaggio di viti 13. Mediante queste ultime sarà possibile fissare il profilato base 3 su una parete divisoria P, oppure su un muro M dell'edificio, oppure
 5 sul soffitto S o sul pavimento F del vano, come è possibile osservare ad esempio in FIG.10. Le viti 13 consentiranno, inoltre, di regolare in modo preciso la distanza di posizionamento del profilato base 3 rispetto al muro M, oppure al soffitto S o al pavimento F.

Opportunamente, la struttura 1 potrà comprendere anche uno o più profilati
 10 distanziatori 14 atti a collegare reciprocamente almeno una coppia di pannelli adiacenti P' facenti parte di una parete divisoria P. Ogni profilato distanziatore potrà presentare una coppia di porzioni speculari 15, sostanzialmente uguali ai profilati base 3 e disposte con i rispettivi piani geometrici G sostanzialmente paralleli. In particolare, ogni porzione speculare 15 comprende una coppia di porzioni d'estremità
 15 6' ed una porzione centrale 4' sostanzialmente parallela e sfalsata rispetto ad un corrispondente piano geometrico G definito dalle porzioni di estremità 6'. In corrispondenza di ogni porzione di estremità 6' sono presenti una prima appendice 8' ed una seconda appendice 9' reciprocamente affacciate e disposte trasversalmente rispetto al piano geometrico G. In questo modo su ogni porzione d'estremità 6' è
 20 definita una corrispondente sede sagomata 10' sulla quale potrà essere agganciato il profilato laterale di contenimento 7, come avviene per il profilato base 3.

Complessivamente ogni profilato distanziatore 14 comprende quattro sedi sagomate 10' disposte a coppie su ogni porzione speculare 15 e atte ad accogliere altrettanti profilati laterali di contenimento 7. Opportunamente, le prime appendici 8' e
 25 le seconde appendici 9' di una porzione speculare 15 possono essere poste a

contatto con il bordo periferico R di una parete divisoria, ad esempio in agglomerato ligneo, mentre le corrispondenti appendici 8', 9' dell'altra porzione speculare 15 dello stesso profilato distanziatore 14 possono accogliere una coppia di profilati laterali di contenimento 7 per vincolare il bordo periferico R di una parete divisoria P in vetro, come in FIG. 9 e FIG. 13.

Ogni profilato distanziatore 14 ha dimensioni tali da poter essere posizionato orizzontalmente in modo agevole tra una coppia di pannelli adiacenti P', quando quest'ultimi sono verticalmente sovrapposti come illustrato in FIG.13 e in FIG.14, oppure potrà essere inserito sempre orizzontalmente tra una parete divisoria P ed il pavimento F e/o il soffitto S del vano.

Inoltre, ogni profilato distanziatore 14 potrà essere posizionato verticalmente tra una coppia di pareti divisorie P, anche di differente tipologia, oppure tra una parete divisoria P ed un muro M dell'edificio, come risulta visibile dalla FIG. 12.

Vantaggiosamente, gli elementi allungati di supporto 2 potranno comprendere almeno un profilato orizzontale superiore 16, illustrato in FIG.5, ed almeno un profilato orizzontale inferiore 17, illustrato in FIG.6, per supportare una porta scorrevole D, mobile tra una posizione di chiusura ed una posizione di apertura, come rappresentato in FIG.11.

Il profilato orizzontale superiore 16 potrà presentare una porzione centrale 4'' ed almeno una porzione d'estremità 6'' sostanzialmente uguali alle corrispondenti porzioni centrale 4 e d'estremità 6 del profilato base 3. In aggiunta, il profilato orizzontale superiore 16 potrà anche comprendere una seconda porzione centrale 18 per incrementare la rigidità del profilato stesso.

In particolare, il profilato orizzontale superiore 16 comprende almeno una prima 8'' ed almeno una seconda 9'' appendice sostanzialmente simili alle corrispondenti prime 8 e seconde 9 appendici del profilato base 3. Come per il



profilato base 3, la prima 8'' e la seconda 9'' e la terza 10'' appendice definiscono una sede sagomata 10'' atta ad accogliere un profilato laterale 7 di contenimento dei bordi periferici R di una parete divisoria P.

Inoltre, il profilato orizzontale superiore 16 è provvisto di una terza appendice 19, sporgente lungo una direzione sostanzialmente ortogonale rispetto alla porzione centrale 4.

Sulla terza appendice 19 potrà essere ricavata una rotaia 20 per guidare una o più ruote o rullini 21 aventi assi di rotazione solidali alla porta scorrevole D.

Il profilato orizzontale inferiore 17 potrà presentare una porzione centrale 4''' e almeno una porzione d'estremità 6''' sostanzialmente uguali alle corrispondenti porzioni centrale 4 e d'estremità 6 del profilato base 3, e potrà comprendere inoltre una cavità longitudinale 22. Quest'ultima è conformata in modo da poter accogliere un bordo inferiore E della porta scorrevole D.

Il profilato base 3 e i profilati laterali di contenimento 7 possono essere combinati in modi differenti, per supportare pareti divisorie P di vario tipo e, opportunamente, una o più porte incernierate D', D'', come illustrato nelle FIG.15-FIG.23. In particolare, in un esempio di realizzazione preferito, la struttura 1 potrà

comprendere una porta incernierata D' in materiale vetroso o similare, come illustrato nelle FIG. 15 - FIG. 17. La struttura 1 potrà comprendere, inoltre, una porta incernierata D'' in agglomerato ligneo, o in altri materiali similari, vincolata in una prima posizione come illustrato nelle FIG. 18 - FIG. 20, oppure in una seconda posizione come illustrato nelle FIG. 21 - FIG. 23.

Da quanto sopra descritto, appare evidente che la struttura di telaio secondo il trovato raggiunge gli scopi prefissati ed in particolare la disposizione della porzione

centrale rispetto alle porzioni d'estremità di ogni profilato base permette di ottenere un alloggiamento per il corrispondente bordo periferico di una parete divisoria relativamente ampio, agevolando notevolmente il posizionamento e il fissaggio della parete stessa.

- 5 Inoltre, risulta particolarmente comodo il fatto che sia i profilati base, sia i profilati distanziatori, sia i profilati orizzontali superiori e inferiori per supportare la porta scorrevole comprendono le porzioni centrali e d'estremità. Infatti, tale caratteristica riduce il numero di componenti diversi necessari per realizzare un'ampia tipologia di strutture di telaio. Ad esempio, lo stesso profilato laterale di contenimento
- 10 dei bordi periferici di una parete divisoria può essere montato indifferentemente su un profilato base, su un profilato distanziatore, su un profilato orizzontale superiore o inferiore.

La struttura di telaio secondo il trovato è suscettibile di numerose modifiche e varianti tutte rientranti nel concetto inventivo espresso nelle rivendicazioni allegate.

- 15 Tutti i particolari potranno essere sostituiti da altri elementi tecnicamente equivalenti, ed i materiali potranno essere diversi a seconda delle esigenze, senza uscire dall'ambito del trovato.

- Anche se la struttura di telaio è stata descritta con particolare riferimento alle figure allegate, i numeri di riferimento usati nella descrizione e nelle rivendicazioni
- 20 sono utilizzati per migliorare l'intelligenza del trovato e non costituiscono alcuna limitazione all'ambito di tutela rivendicato.

RIVENDICAZIONI

1. Una struttura di telaio per pareti divisorie (P) di vani di edificio, comprendente una pluralità di elementi allungati (2) di supporto sostanzialmente verticali e sostanzialmente orizzontali, reciprocamente collegati in corrispondenza
5 delle estremità per definire una intelaiatura sostanzialmente rigida, almeno uno di detti elementi allungati (2) comprendendo un profilato base (3) avente almeno una porzione centrale (4) atta a definire un alloggiamento (5) per i bordi periferici (R) di una parete divisoria (P) ed una coppia di porzioni di estremità (6) atte ad agganciarsi con profilati laterali di contenimento (7) dei bordi periferici (R) della parete divisoria
10 (P), caratterizzata dal fatto che detta porzione centrale (4) è sostanzialmente parallela e sfalsata rispetto ad un piano geometrico (G) definito da dette porzioni di estremità (6), in modo da aumentare l'altezza di detto alloggiamento (5) a parità di ingombro trasversale di detti elementi allungati (2) di supporto.

2. Struttura secondo la rivendicazione 1, caratterizzata dal fatto che detto
15 profilato base (3) comprende, in corrispondenza di ognuna di dette porzioni di estremità (6), una prima appendice (8) ed una seconda appendice (9) reciprocamente affacciate per definire una corrispondente sede sagomata (10).

3. Struttura secondo la rivendicazione 2, caratterizzata dal fatto che dette
20 prima (8) e seconda (9) appendici sono disposte trasversalmente rispetto ad detto piano geometrico (G).

4. Struttura secondo la rivendicazione 2, caratterizzata dal fatto che ognuno di detti profilati base (3) comprende mezzi a scatto (11) in corrispondenza di dette sedi sagomate (10) per vincolare detti profilati laterali di contenimento (7).

5. Struttura secondo la rivendicazione 1, caratterizzata dal fatto che ognuno
25 di detti profilati base (3) comprende una pluralità di fori (12) per vincolarlo mediante

viti (13) su una parete divisoria (P) oppure su un muro dell'edificio, oppure sul soffitto (S) o sul pavimento (F) del vano.

6. Struttura secondo la rivendicazione 1, caratterizzata dal fatto di comprendere inoltre uno o più profilati distanziatori (14) atti a collegare
5 reciprocamente almeno una coppia di pannelli adiacenti (A) facenti parte di una parete divisoria (P), ognuno di detti profilati distanziatori (14) avendo una coppia di porzioni speculari (15) sostanzialmente uguali a detti profilati base (3).

7. Struttura secondo la rivendicazione 6, caratterizzato dal fatto che dette porzioni speculari (15) di ognuno di detti profilati distanziatori (14) sono disposte con i
10 rispettivi piani geometrici (G) sostanzialmente paralleli.

8. Struttura secondo le rivendicazioni 7, caratterizzata dal fatto che ognuno di detti profilati distanziatori (14) è posizionato orizzontalmente tra una coppia di pannelli adiacenti (A), con quest'ultimi disposti verticalmente sovrapposti, oppure tra una parete divisoria (P) ed il pavimento (F) e/o il soffitto (S) del vano.

15 9. Struttura secondo la rivendicazione 7, caratterizzata dal fatto che ognuno di detti profilati distanziatori (14) è posizionato verticalmente tra una coppia di pareti divisorie (P), oppure tra una parete divisoria (P) ed un muro dell'edificio.

20 10. Struttura secondo la rivendicazione 1, caratterizzata dal fatto che detti elementi allungati di supporto (2) comprendono almeno un profilato orizzontale superiore (16) ed almeno un profilato orizzontale inferiore (17) per supportare una porta scorrevole (D), mobile tra una posizione di chiusura ed una posizione di apertura.

11. Struttura secondo la rivendicazione 10, caratterizzata dal fatto che detto profilato orizzontale superiore (16) comprende una porzione centrale (4'') e almeno
25 una porzione d'estremità (6'') sostanzialmente uguali alle corrispondenti porzioni

centrale (4) e d'estremità (6) di detto profilato base (3).

12. Struttura secondo la rivendicazione 11, caratterizzata dal fatto che detto profilato orizzontale superiore (16) comprende inoltre una terza appendice (19), sporgente in direzione sostanzialmente ortogonale rispetto a detta porzione centrale (4").

13. Struttura secondo la rivendicazione 12, caratterizzata dal fatto che detta terza appendice (19) sporgente comprende una rotaia (20) per guidare una o più ruote o rullini (21) aventi assi di rotazione solidali alla porta scorrevole (D).

14. Struttura secondo la rivendicazione 11, caratterizzata dal fatto che detto profilato orizzontale superiore (16) comprende inoltre una seconda porzione centrale (18), per irrigidire detto profilato orizzontale superiore (16).

15. Struttura secondo la rivendicazione 10, caratterizzata dal fatto che detto profilato orizzontale inferiore (17) comprende una porzione centrale (4''') ed almeno una porzione d'estremità (6''') sostanzialmente uguali alle corrispondenti porzioni centrale (4) e d'estremità (6) di detto profilato base (3).

16. Struttura secondo la rivendicazione 15, caratterizzata dal fatto che detto profilato orizzontale inferiore (17) comprende inoltre una cavità longitudinale (22) atta ad accogliere un bordo inferiore (E) della porta scorrevole (D).



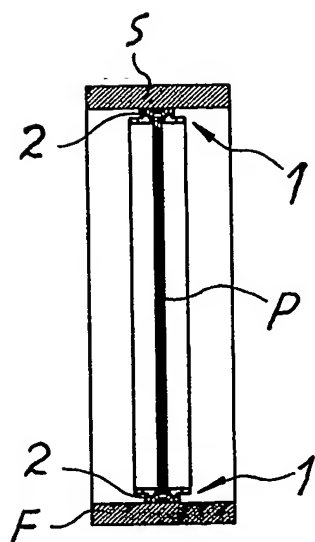


FIG. 1

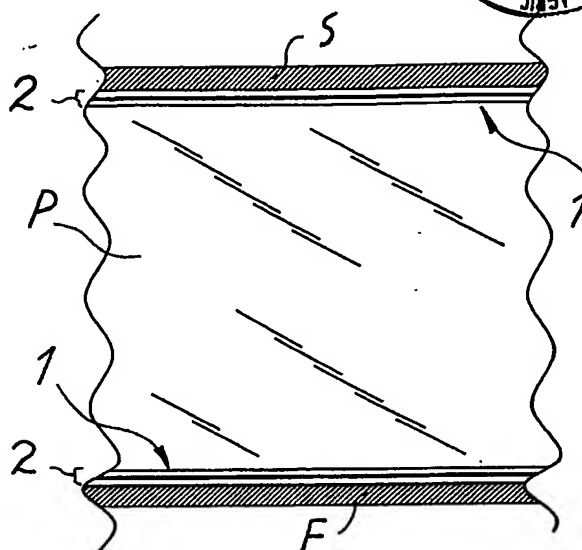


FIG. 2

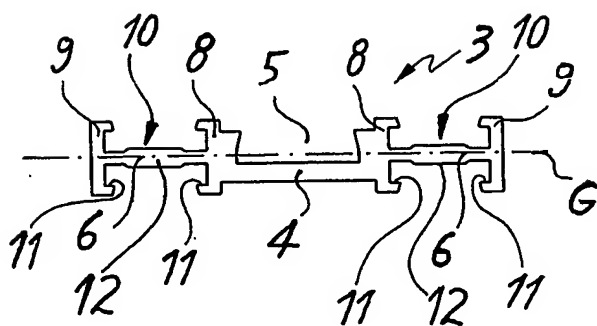


FIG. 3

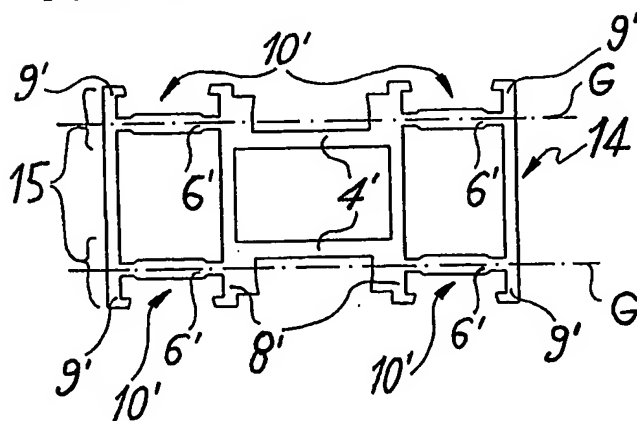


FIG. 4

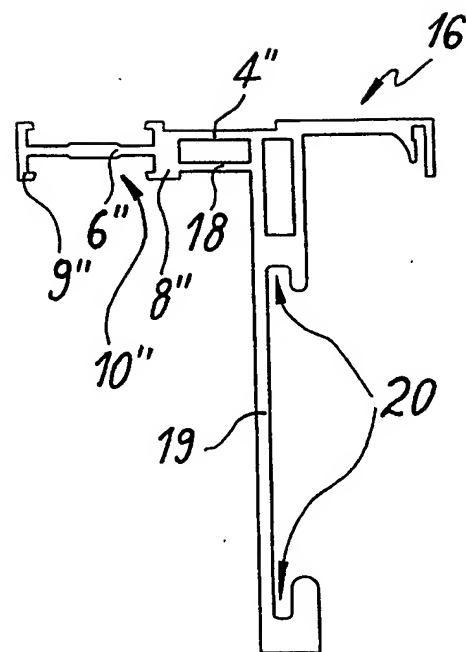


FIG. 5



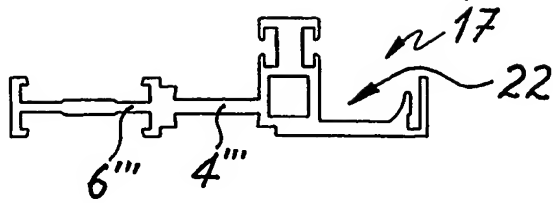


FIG. 6

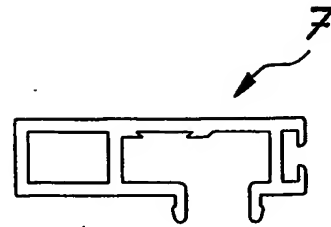


FIG. 7

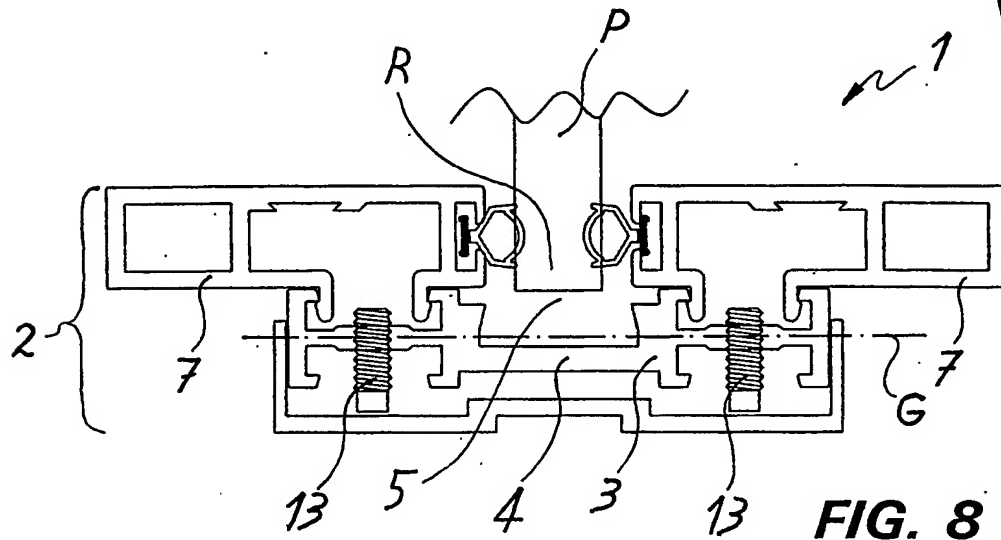


FIG. 8

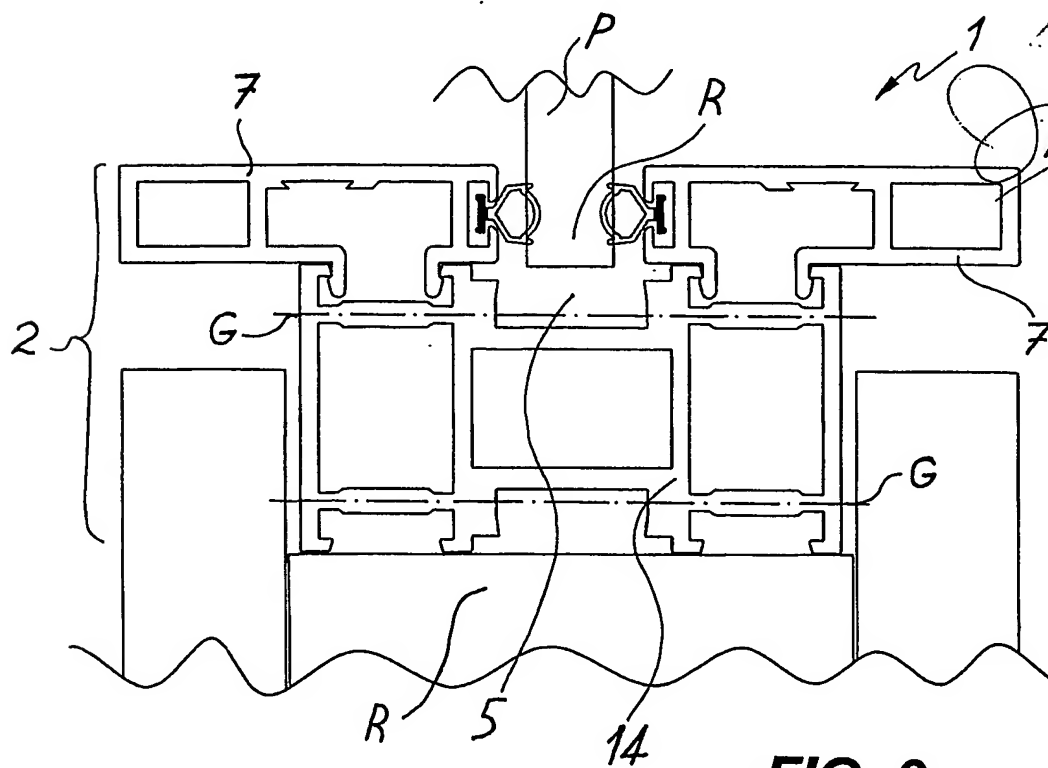


FIG. 9



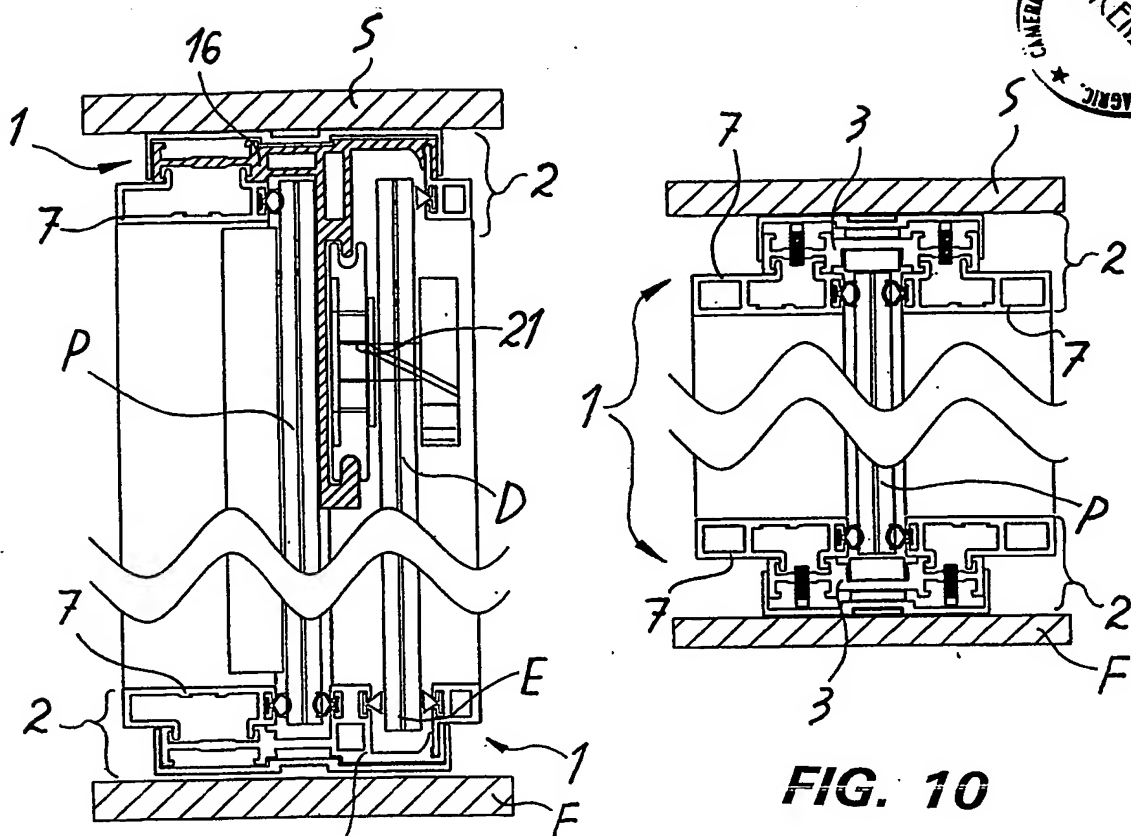


FIG. 10

FIG. 11

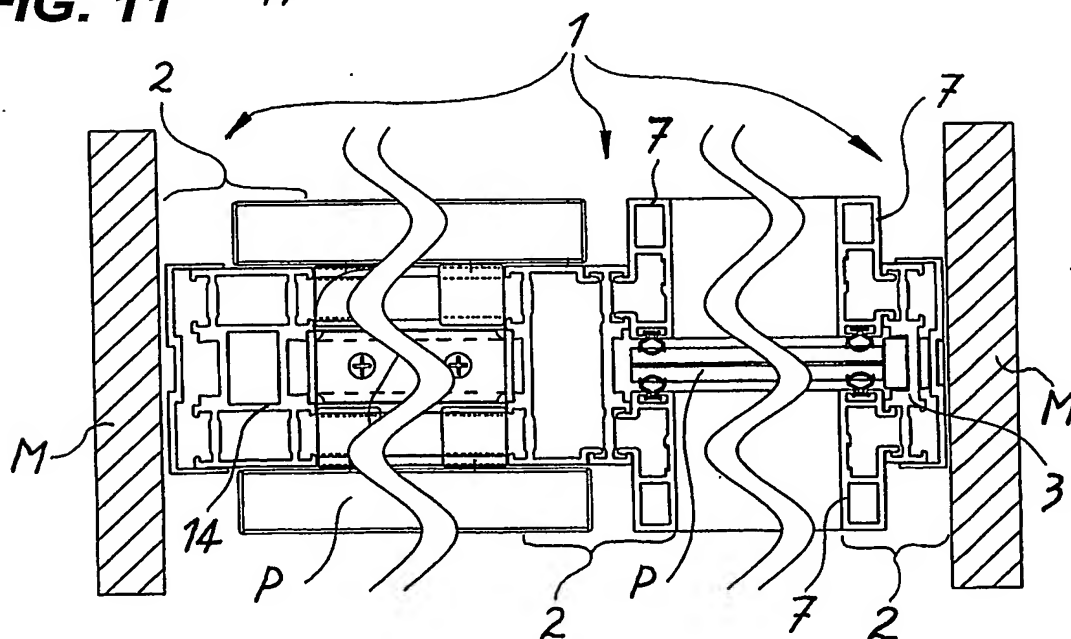


FIG. 12



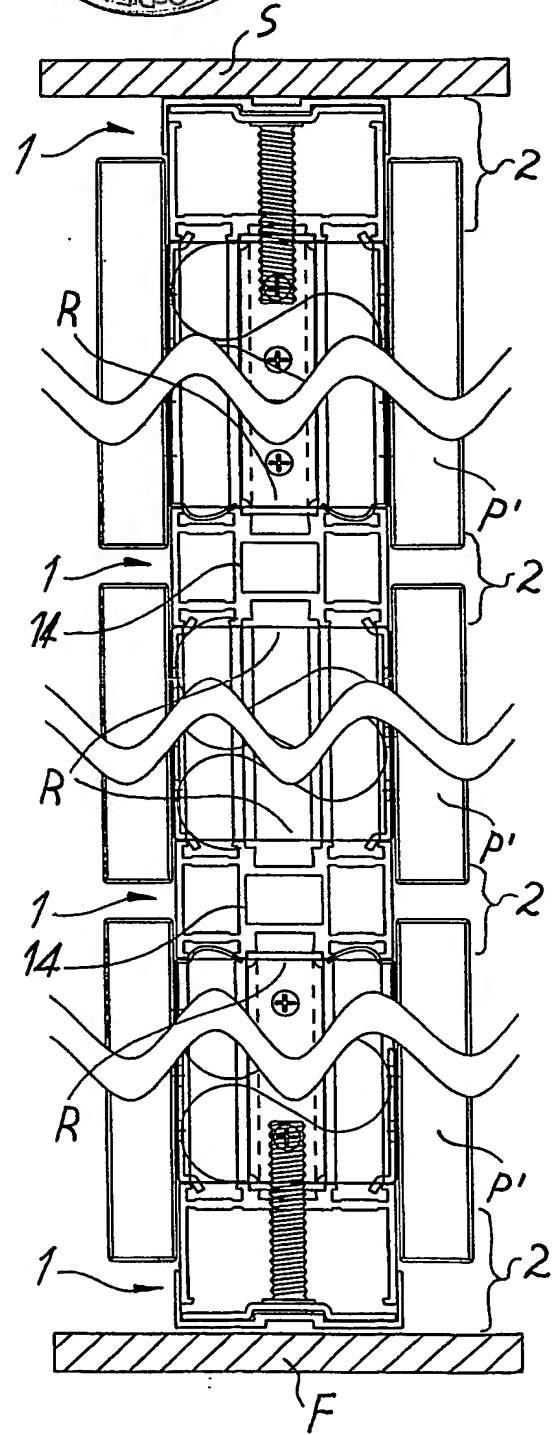
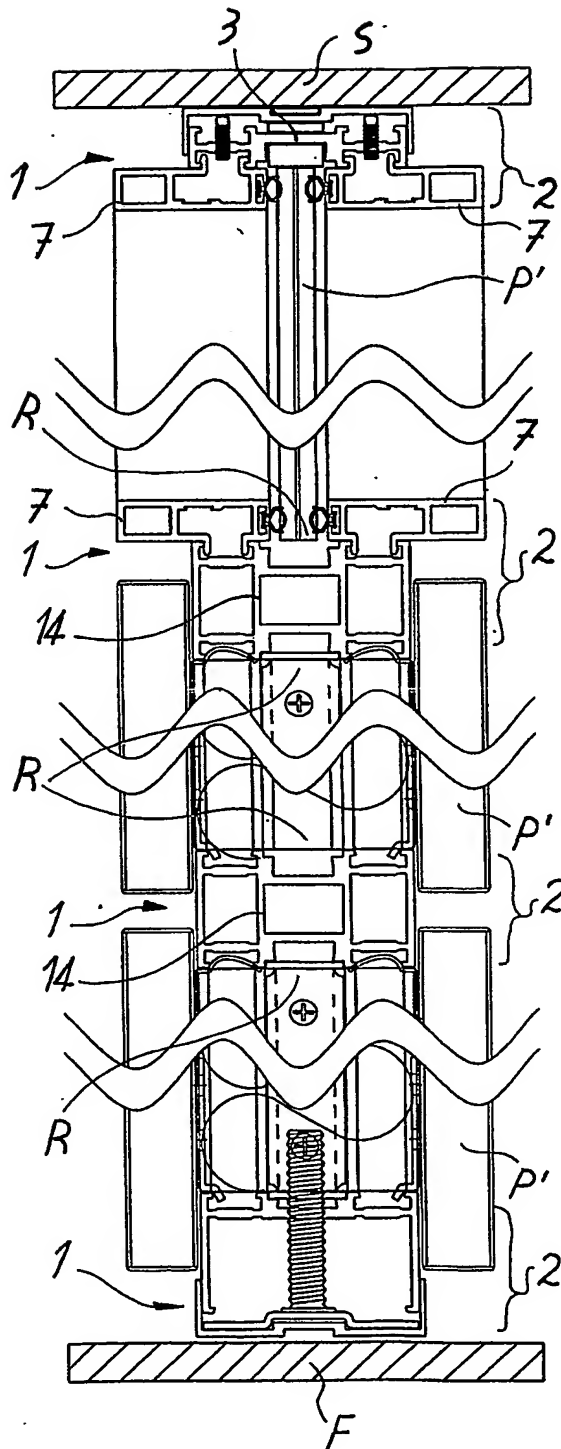


FIG. 13

FIG. 14



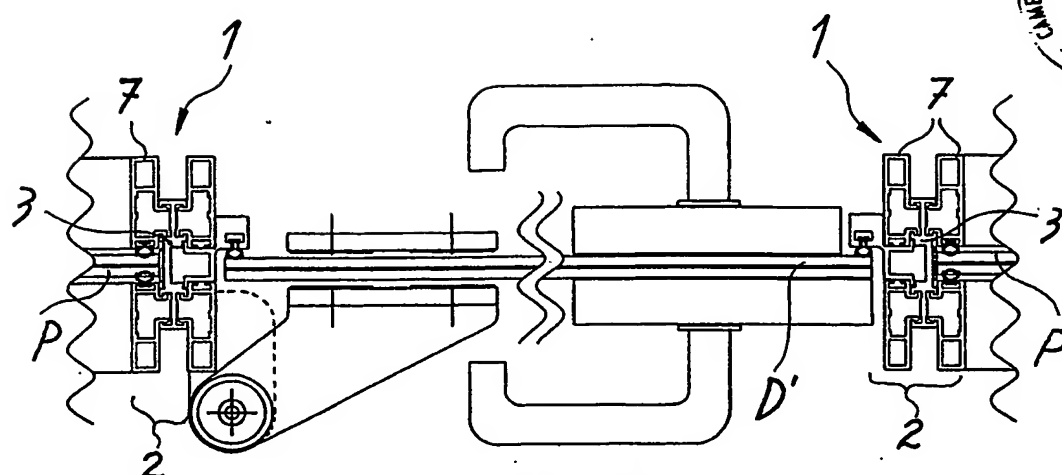


FIG. 15

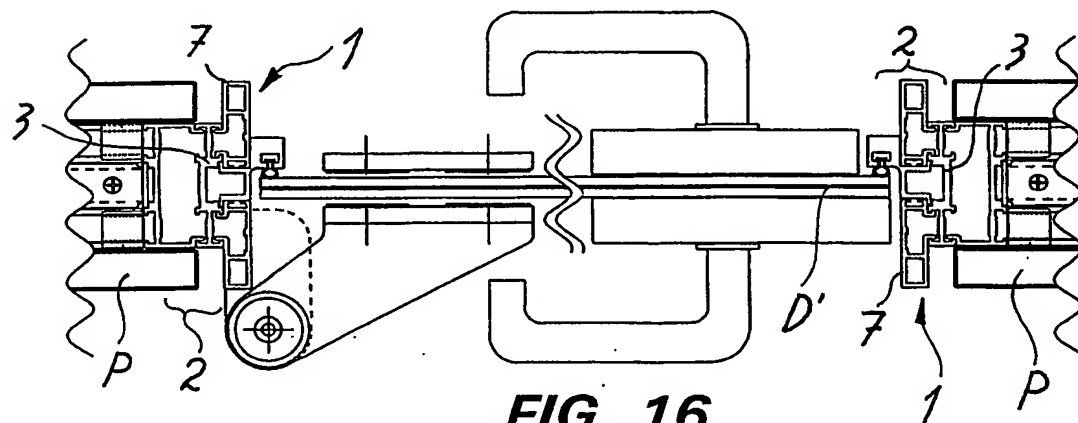


FIG. 16

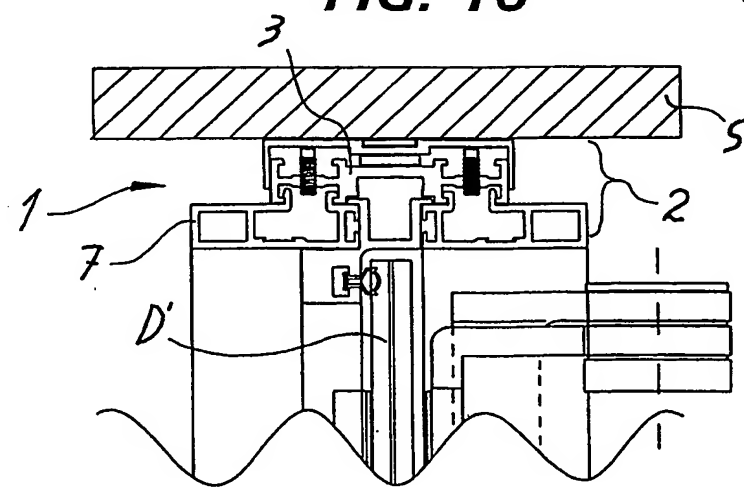
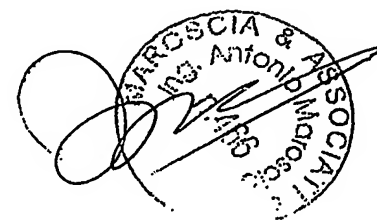


FIG. 17



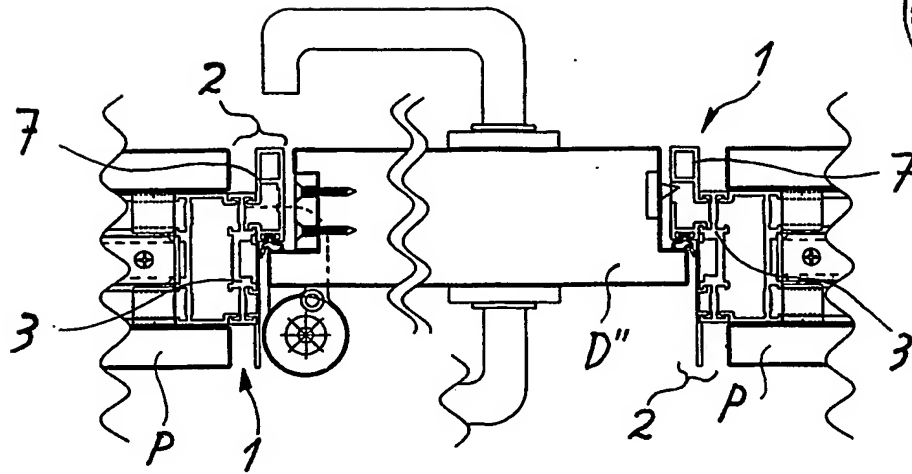


FIG. 18

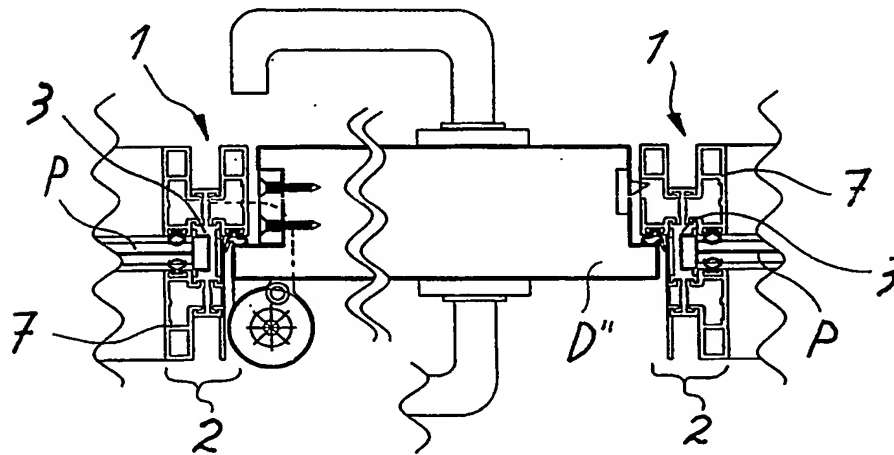


FIG. 19

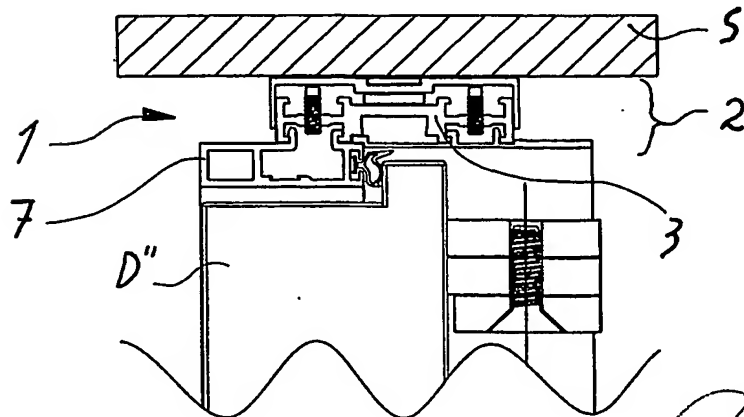
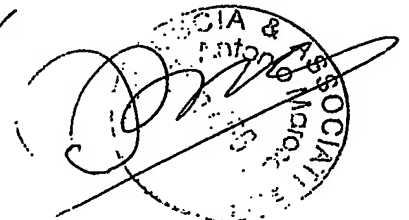


FIG. 20



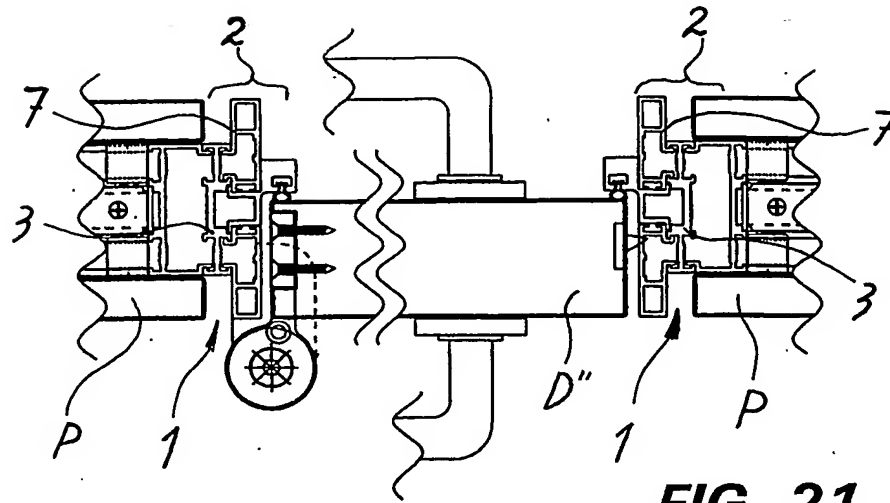


FIG. 21

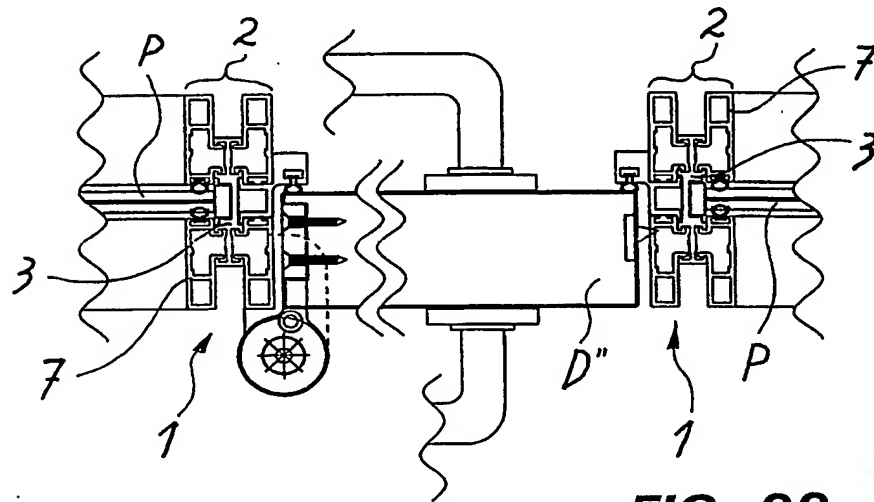


FIG. 22

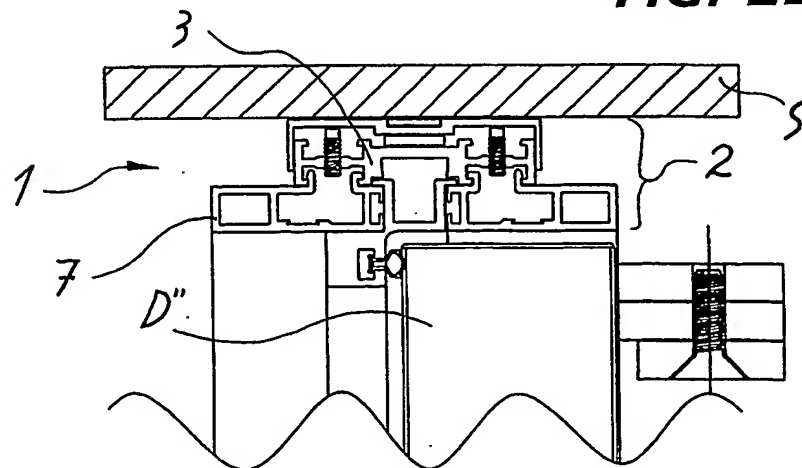


FIG. 23

